



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

PROGETTARE PER IL FUTURO: Agricoltura Resiliente in Nepal

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area: 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è **migliorare le condizioni socio-economiche, promuovere la sicurezza alimentare e ridurre i tassi di emigrazione nelle aree rurali del Nepal, favorendo formazione, best practices e conoscenze tecniche in ambito di agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici, al fine di garantire lo sviluppo sostenibile delle municipalità rurali di Naukunda e Amachhodingo in Nepal.**

Rapporto con il Programma

Il progetto **“PROGETTARE PER IL FUTURO: Agricoltura resiliente in Nepal”** si riferisce all'*ambito di azione*: c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Il Programma **“Mai Soli - Sostegno e inclusione delle persone vulnerabili in Asia”** ha l'obiettivo generale di garantire sostegno alle persone fragili che vivono in Asia, in cui la differenza tra ricchezza e povertà è gigante, per migliorare l'inclusione, la qualità di vita e le condizioni sociali dei minori, delle donne vulnerabili e delle famiglie dei piccoli agricoltori, garantendo cura, educazione, e sviluppo sostenibile in India, Nepal e Indonesia. Il progetto concorre alla realizzazione del Programma promuovere un modello agricolo produttivo redditizio, competitivo e resiliente ai cambiamenti climatici e integrando attraverso la formazione e

l'istruzione pratiche agricole innovative, best practices e competenze tecniche all'interno delle azioni di sviluppo locali.

In particolare perseguendo i seguenti **Obiettivi Strategici dell'Agenda di Sviluppo Sostenibile 2030:**

Obiettivo 4 "ISTRUZIONE DI QUALITÀ – Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti"

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE – Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

Inoltre questo progetto ha un obiettivo indiretto del Programma:

OBIETTIVO 2: "PORRE FINE ALLA FAME – raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile", con i seguenti target:

2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene, le famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso l'accesso sicuro e giusto alla terra, ad altre risorse e stimoli produttivi, alla conoscenza, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità che creino valore aggiunto e occupazione non agricola;

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto "PROGETTARE PER IL FUTURO: Agricoltura Resiliente in Nepal" prevede l'impiego di n. **4 operatori/trici volontari/e, di cui n. 1 GMO**. I/Le 4 operatori/trici volontari/e saranno impegnati nella sede 186684, e svolgeranno singolarmente, in coppia o in gruppo, le attività elencate nella seguente tabella. Le attività per il/la Giovane con Minori Opportunità non sono differenziate, in quanto si intende coinvolgere un/una GMO della categoria "giovani con difficoltà economiche", per la quale si ritiene non sia necessaria alcuna differenziazione nella tipologia di coinvolgimento

AZIONI E ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Azione 1. Attività di agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici e promozione di prodotti agroforestali per promuovere la resilienza delle comunità di Naukunda e Amachhodingmo	
Attività 1.1: Introduzione di sistemi irrigui a basso consumo di acqua e di tecnologie di raccolta dell'acqua piovana	Operatore: Volontario/a n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza

	<p>Ruolo: Supporto al personale ASIA nella programmazione, organizzazione e implementazione delle attività di campo.</p>
Attività 1.2: Introduzione di serre per la produzione di ortaggi durante la stagione secca	<p>Operatore: Volontario/a n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al personale ASIA nella programmazione, organizzazione e implementazione delle attività di campo.</p>
Attività 1.3: Formazione sulle tecniche agricole che migliorano le capacità di ritenzione idrica del suolo	<p>Operatore: Volontario/a n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al personale ASIA nella programmazione, organizzazione e implementazione delle attività di campo.</p>
Attività 1.4: Attività legate alla promozione di prodotti agroforestali	<p>Operatore: Volontario/a n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al personale ASIA nella programmazione, organizzazione e implementazione delle attività di campo.</p>
Azione 2 – Monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo rurale implementate da ASIA nelle aree progettuali	
Attività 2.1: Elaborazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo rurale	<p>Operatore: Volontario/a n. 1 e n. 2. Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al personale ASIA nell'analisi dei sistemi di monitoraggio e valutazione utilizzati e al consolidamento di un nuovo sistema, in particolare attraverso l'elaborazione e la sistematizzazione di schede tecniche per la raccolta dati, questionari e indicatori di valutazione per tipologia di attività identificata.</p>

	<p>Partecipazione a riunioni di coordinamento settimanali per monitorare il progresso dell'attività.</p>
<p>Attività 2.2: Elaborazione di un sistema di gestione delle banche dati progettuali</p>	<p>Operatore: Volontario/a n. 1 e n. 2. Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al personale ASIA all'analisi dei sistemi di gestione delle banche dati progettuali utilizzati e al consolidamento di un nuovo sistema, in particolare attraverso la stesura di linee guida per l'archiviazione e la gestione dei dati progettuali.</p> <p>Partecipazione a riunioni di coordinamento settimanali per monitorare il progresso dell'attività.</p>
<p>Attività 2.3: Azioni di monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo rurale</p>	<p>Operatore: Volontario/a n. 1 e n. 2. Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al personale ASIA durante visite di campo nella raccolta dati e verifiche necessarie al monitoraggio e alla valutazione delle attività identificate.</p> <p>Utilizzo delle schede tecniche, questionari e indicatori elaborati nell'ambito dell'Attività 1.1.</p>
<p>Attività 2.4: Stesura di rapporti di monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo rurale</p>	<p>Operatore: Volontario/a n. 1 e n. 2. Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al personale ASIA nell'analisi dei dati e delle informazioni raccolte durante le visite di campo.</p> <p>Supporto al personale ASIA nella redazione di rapporti di monitoraggio e valutazione sulla base delle analisi effettuate.</p> <p>Partecipazione a riunioni di coordinamento settimanali per</p>

	monitorare il progresso delle attività.
Azione 3 – Raccolta dati e stesura di almeno due proposte progettuali in ambito di sicurezza alimentare, agricoltura e lotta ai cambiamenti climatici nelle aree progettuali	
Attività 2.1: Analisi e identificazione dei bandi attivi in Nepal	<p>Operatore: Volontario/a n. 1 e n. 2. Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al personale ASIA nell'identificazione di bandi attivi in Nepal, attraverso ricerche sui siti delle maggiori agenzie di donatori, newsletters etc.</p> <p>Supporto al personale ASIA nell'analisi dei bandi, attraverso la sistematizzazione delle informazioni richieste, requisiti oggettivi e soggettivi in schede sintetiche di bando.</p> <p>Supporto nell'analisi delle schede sintetiche prodotte e nella definizione dei bandi a cui partecipare.</p> <p>Partecipazione a incontri con agenzie di sviluppo e donatori a Kathmandu.</p>
Attività 3.2: Analisi dei risultati delle azioni di monitoraggio e valutazione e della letteratura di settore	<p>Operatore: Volontario/a n. 1 e n. 2. Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al personale ASIA nell'analisi dei rapporti di monitoraggio e valutazione prodotti nell'ambito dell'Azione 1, al fine di identificare potenziali attività da proporre nelle nuove proposte progettuali e/o gap da colmare.</p> <p>Supporto al personale ASIA nella redazione di un'analisi documentale della lettura di settore (a seconda delle tematiche del bando di riferimento).</p> <p>Partecipazione a riunioni di coordinamento settimanali per monitorare il progresso delle attività.</p>
Attività 3.3: Valutazione dei bisogni e raccolta	Operatore: Volontario/a n. 1 e n. 2.

<p>dati in campo</p>	<p>Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al personale ASIA nella redazione di una valutazione dei bisogni e della raccolta dati in visite di campo, attraverso interviste e questionari.</p> <p>Supporto nella sistematizzazione dei dati raccolti secondo i criteri definiti nell’Azione 1.</p>
<p>Attività 3.4: Elaborazione delle valutazioni dei bisogni, dei dati e delle analisi in due proposte progettuali complete</p>	<p>Operatore: Volontario/a n. 1 e n. 2. Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al personale ASIA nella stesura di due proposte progettuali complete (testo, budget, requisiti amministrazioni, documentazione allegata), coadiuvando i risultati delle attività precedenti e nel reperimento di eventuali ulteriori informazioni necessarie (stime di costi, documenti, informazioni in visite di campo etc.)</p> <p>Partecipazione a riunioni di coordinamento settimanali per monitorare il progresso dell’attività.</p>
<p>Azione 4 – Raccolta materiali di comunicazione di progetto (audiovisivi e documentali) ed elaborazione degli stessi in strumenti di knowledge-sharing, sensibilizzazione e fundraising</p>	
<p>Attività 4.1: Organizzazione del database fotografico progettuale e invio mensile di materiali di comunicazione al dipartimento Fundraising e Comunicazione di Roma</p>	<p>Operatore: Volontario/a n. 3 e n. 4. Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo, scienze della comunicazione Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al Dipartimento Fundraising e Comunicazione nell’organizzazione del database fotografico delle attività progettuali</p> <p>Identificazione di materiale fotografico adatto alla promozione delle attività progettuali</p> <p>Supporto nella redazione di schede</p>

	<p>progetto, testi di aggiornamento sulle attività progettuali</p> <p>Invio mensile del materiale elaborato al Dipartimento Fundraising e Comunicazione</p> <p>Partecipazione a riunioni bisettimanali con il Dipartimento Fundraising e Comunicazione per monitorare l'andamento delle attività</p>
<p>Attività 4.2: Visite di campo, raccolta di storie di successo e materiali audiovisivi ed elaborazione degli stessi in materiali di comunicazione e fundraising</p>	<p>Operatore: Volontario/a n. 3 e n. 4. Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo, scienze della comunicazione Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Supporto al team ASIA nella raccolta di materiali di comunicazione attraverso visite di campo e successiva organizzazione dei materiali raccolti</p> <p>Elaborazione dei materiali raccolti in documenti, storie, etc.</p> <p>Partecipazione a riunioni bisettimanali con il Dipartimento Fundraising e Comunicazione per monitorare l'andamento delle attività</p>
<p>Attività 4.3: Scambio e condivisione con il team delle Azioni 1 e 2</p>	<p>Operatore: Volontario/a n. 3 e n. 4 (con partecipazione di Volontario/a n. 1 e n. 2) Aree di riferimento: Cooperazione allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo, scienze della comunicazione Sede di attuazione: 186684 Modalità: In presenza Ruolo: Partecipazione a riunioni mensili con il team ASIA, il Dipartimento Fundraising e Comunicazione e gli operatori volontari n.1 e 2 per condividere informazioni sulle attività realizzate, idee, e conoscenze acquisite, per coadiuvare il lavoro e i risultati raggiunti dai due team nei risultati dell'Attività 3.4.</p>
<p>Attività 4.4: Elaborazione di un opuscolo sulle best practices in ambito di agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici in Nepal</p>	<p>Operatore: Volontario/a n. 3 e n. 4 (con partecipazione di Volontario/a n. 1 e n. 2) Aree di riferimento: Cooperazione</p>

	<p>allo sviluppo, scienze naturali, agraria, economia dello sviluppo, scienze della comunicazione</p> <p>Sede di attuazione: 186684</p> <p>Modalità: In presenza</p> <p>Ruolo: Supporto al Dipartimento Fundraising e Comunicazione nella sistematizzazione e coadiuvazione dei materiali di comunicazione raccolti e dei dati emersi dalle azioni di monitoraggio e valutazione in un documento che raccolga le best practices in ambito di agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici in Nepal.</p> <p>Supporto al team ASIA nella redazione di un documento tecnico, inclusivo di materiali di comunicazione che possa essere condiviso con i governi locali per supportare la stesura di piani di sviluppo agricolo.</p> <p>Partecipazione a riunioni settimanali con il team ASIA e il Dipartimento Fundraising per monitorare l'andamento delle attività.</p>
--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ASIA NEPAL, W.N. 2 Lanzipat House, Naukunda Amachhodingo, Nepal. Codice sede Accreditata: 221387.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti con vitto e alloggio: 4.

I volontari avranno a disposizione una guest house (una per tutti e 4) affittata dall'ente ospitante vicina all'ufficio in quartiere limitrofo privo di pericolosità (considerando in ogni caso che Kathmandu può ritenersi una città sicura). Il pranzo verrà fornito in ufficio giornalmente mentre la cena verrà preparata a casa da un collaboratore domestico.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

10 mesi.

Si prevede che gli operatori volontari permangano all'estero per un periodo di 10 mesi con un rientro A/R intermedio da concordarsi con CIPSI. La prima partenza degli operatori volontari all'estero è prevista entro un mese dal termine della formazione generale e della parte specifica, a seguito dell'acquisizione degli eventuali visti di ingresso nel paese e delle vaccinazioni obbligatorie. A seguito del rientro intermedio per attività di monitoraggio, i volontari rientreranno nel Paese secondo date da concordare con gli OLP. I voli, di classe economica, verranno acquistati, con opzione di data aperta per eventuali necessità di urgenza/emergenza.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede ai volontari flessibilità negli orari di servizio e nelle mansioni nel rispetto dei contenuti del presente progetto e riservatezza sulle informazioni acquisite.

Il servizio avrà una durata di 10 mesi, con monte ore annuo, da svolgersi obbligatoriamente negli orari di apertura dell'ente (lunedì – venerdì). Gli operatori volontari possono essere impiegati per un minimo di 25 ore settimanali e un massimo di 30 ore settimanali, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto.

Agli operatori volontari in servizio si richiede inoltre:

- elevato spirito di adattabilità,
- obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza, sia in orario di servizio sia al di fuori,
- disponibilità a breve trasferta in Italia durante la prima fase per attività di formazione generale e specifica,
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute, anche al di fuori dell'orario di servizio,
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto come previsto dal Piano di Sicurezza,
- disponibilità ad impegni sporadici durante i fine settimana,
- disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero,
- attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito www.viaggiaresecuri.it e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito www.dovesiamonelmondo.it,
- disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno,
- partecipare alle attività di monitoraggio e alla valutazione finale progettuale,
- in aggiunta alle festività riconosciute, per tutte le sedi i giorni di chiusura degli uffici sono il sabato e la domenica.

È indispensabile il rispetto del **Piano di Sicurezza Nepal e del Protocollo di Sicurezza**; del Codice di comportamento Volontari Etico e sulla Sicurezza CIPSI. La presenza dei volontari in SCU in Nepal verrà comunicata sia prima - al momento dell'approvazione del progetto, dopo le selezioni - attraverso una comunicazione ufficiale al Consolato italiano. I volontari saranno inoltre registrati al sito "Dove siamo nel mondo" del Ministero Affari Esteri italiano:

https://www.esteri.it/mae/it/servizi/unita_crisi/strumenti/dove_siamo_nel_mondo.html

È previsto un rientro intermedio in Italia all'incirca a metà servizio per il monitoraggio dell'andamento del progetto.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 5 ore al giorno; monte ore annuo 1145 ore.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata: Sede CIPSI, Largo Camesena 16 – Roma; ore 32.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà offerta così come da accreditamento in **72 ore: in unica tranche entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto**, comprensivo del modulo *“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale”*.

La formazione specifica sarà svolta: 72 ore di cui 36 in presenza in Italia, 15 da remoto e 21 ore all'estero, nelle sedi di attuazione del progetto, tale scelta è stata fatta nell'ottica di svolgere una formazione sul campo, continuata e continuativa, a contatto diretto con la realtà in cui il volontario andrà ad inserirsi.

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso della Cooperazione allo Sviluppo, di fornire nel dettaglio il più possibile nozioni ed informazioni necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. Il volontario, in questa fase della formazione, verrà affiancato dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il “fare insieme le cose” lo avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito: da alcuni interventi specifici formativi offerti da esperti in materia e/o settore d'intervento; dal lavorare quotidianamente con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori. Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche. Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani. Dal momento che la formazione specifica è rivolta spesso a volontari singoli o comunque a piccoli gruppi di giovani presenti nelle diverse sedi di realizzazione del progetto, sarà valorizzata la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso.

La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di dias-film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc...

Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, problem solving, brainstorming, secondo le seguenti dinamiche formative: dinamiche formali, per la trattazione di argomenti specifici o di approfondimento rispetto all'attività pratica che l'operatore volontario è chiamato a svolgere; dinamiche non formali: poiché l'operatore volontario opera in gruppo, sia con altri operatori volontari che con operatori del settore, è opportuno l'utilizzo di giochi di ruolo, per favorire lo sviluppo personale e sociale dei partecipanti.

Oltre a quelle già indicate, le tecniche seguite per lo svolgimento della formazione specifica sono:

- Ascolto attivo e colloqui personali;

- Testimonianze di esperti;
- Tecniche di comunicazione;
- Lavoro di gruppo;
- Attività di laboratorio;
- Questionari e riflessioni finali.

La formazione specifica della presente proposta progettuale ha come obiettivo quello di fornire nozioni, informazioni e strumenti utili e efficaci necessarie ai giovani volontari durante lo svolgimento del periodo di Servizio Civile Universale. Questi strumenti saranno forniti dagli operatori locali di progetto, dallo staff operativo della sede di accoglienza e da esperti del settore che prepareranno interventi mirati unendo il teorico al pratico, in modo che si possa garantire un percorso formativo coinvolgente e completo. Al termine della formazione specifica, i volontari continueranno ad essere formati durante il loro periodo di servizio, tramite: interventi formativi offerti da esperti in materia e/o settore d'intervento; il lavoro quotidiano con progettisti in ambito nazionale e internazionale, coordinatori di progetto, professionisti dell'area della comunicazione e fundraising. Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro in squadra, metodo di lavoro permetterà ai volontari di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto. Durante il periodo di formazione specifica, si offre la possibilità di avere colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico, con l'obiettivo di guidare e sostenere processi di riflessione più personali legati all'esperienza in corso. Durante la formazione specifica, si pone particolare enfasi sul ruolo attivo e di protagonismo dei giovani. La formazione sarà svolta in proprio, da formatori degli enti attuatori. È programmata in caso di necessità una parte online fino al massimo del 30% delle ore.

FORMAZIONE SPECIFICA 72 ore di cui 36 in presenza in Italia, 15 da remoto e 21 ore all'estero	Argomento	Formatori/tric i
<u>IN PRESENZA IN ITALIA (36 ore):</u>		
Modulo I: Presentazione degli Enti e del progetto (4 ore)	Presentazione dell'Ente di accoglienza (ASIA), della sua storia, valori, missione, principali progetti e campagne. Presentazione dei progetti di Servizio Civile e dell'impegno degli enti nella promozione del volontariato in Italia e all'Estero	Andrea dell'Angelo (ASIA) Alessandra Nardi (ASIA)
Modulo II: Le procedure di ASIA (4 ore)	Lettura e commenti delle procedure di ASIA inerenti lo svolgimento del servizio civile all'estero e informazioni delle procedure amministrative e gestionali dei progetti all'estero	Roberto Brega (ASIA)
Modulo III: Elementi di contabilità (2 ore)	Gestione contabile dei progetti all'estero	Roberto Brega (ASIA)

Modulo IV: workshop ciclo del progetto (8 ore)	Elaborazione di un concept note, quadro logico di un progetto di cooperazione allo sviluppo sulle tematiche del Progetto, gli strumenti di ASIA per la formulazione di un progetto	Alessandra Nardi (ASIA) Alessandro Zito (ASIA)
Modulo V: rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale (8 ore)	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale	Alessandro Ventura (CIPSI)
Modulo VI: Produzione di testi, materiali audiovisivi e strumenti di storytelling in ambito di progetti di sviluppo e cooperazione (10 ore)	Come raccogliere materiale fotografico e audiovisivo (interviste) per l'elaborazione di storie di successo, aggiornamenti sull'andamento delle attività di sviluppo rurale, storie dei beneficiari etc al fine di una corretta comunicazione e per il supporto del settore fundraising dell'organizzazione	Elisa Cappai (ASIA) Linda Fidanzia (ASIA)
<u>ONLINE (15 ore):</u>		
Modulo VII: Il Sostegno a Distanza nei Paesi in Via di Sviluppo (7 ore)	Promuovere l'accesso, il diritto all'educazione, e la preservazione del patrimonio culturale attraverso programmi di Sostegno a Distanza in paesi in via di sviluppo	Francesca Addari (ASIA)
Modulo VIII: ASIA in Nepal – Tra Tibet e India (4 ore)	Storia dell'organizzazione nel Paese e sua cultura	Andrea Dell'Angelo (ASIA)
Modulo IX: Viaggi solidali; approcci alternativi alla cooperazione allo sviluppo (3 ore)	I viaggi di ASIA in Nepal per portare i sostenitori sui progetti	Sonam Tsering (ASIA) Linda Findanzia (ASIA)
Modulo X: La situazione sanitaria in Nepal (1 ora)	Descrizione della situazione sanitaria in Nepal, vaccinazioni raccomandate e protocolli da seguire in loco	Emanuele Assini (ASIA)
<u>IN PRESENZA ALL'ESTERO (21 ore):</u>		
Modulo XI: La progettazione internazionale nel campo dello sviluppo sostenibile (3 ore)	La progettazione nel campo dello sviluppo sostenibile e le attività agricole: contesto paese, microimpresa, turismo sostenibile, climate smart agriculture, food security, allevamenti	Emanuele Assini (ASIA)

	sostenibili, tutela della biodiversità, promozione delle culture locali e della medicina tradizionale, emergenze	
Modulo XII: Il Nepal e le organizzazioni non governative (4 ore)	Il contesto socio-economico culturale nepalese e il framework operativo delle organizzazioni non governative internazionali e locali in Nepal	Nabaraj Acharya (ASIA)
Modulo XIII: I progetti di ASIA in Nepal (4 ore)	Uno sguardo nel passato e nel presente: gli interventi di cooperazione allo sviluppo di ASIA in Nepal dal 2012 ad oggi	Nabaraj Acharya (ASIA)
Modulo XIV: Elementi di contabilità (4 ore)	La gestione contabile dei progetti a livello Paese	Narayan Ghimire (ASIA)
Modulo XV: Elementi di monitoraggio amministrativo (3 ore)	Il monitoraggio di budget dei progetti e la predisposizione dei rendiconti	Emanuele Assini (ASIA)
Modulo XVI: Approfondimenti sugli aspetti agricoli del progetto (3 ore)	Introduzione al progetto e formazione sulle pratiche di agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici	Emanuele Assini (ASIA)

La sede di attuazione della Formazione Specifica coincide con le sedi di attuazione del progetto. Unica tranche. Durata: 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Mai Soli – Sostegno e inclusione delle persone vulnerabili in Asia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il programma intende contribuire ai seguenti Obiettivi Strategici dell'Agenda 2030:
 Obiettivo 4 "ISTRUZIONE DI QUALITÀ" - Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti".
 Obiettivo 10 "RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"
 Obiettivo 16 - "PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE - Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli"

Altro Obiettivo indiretto del Programma è: Obiettivo 2 - "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Sì, 1 posizione GMO.

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà Economiche

Le difficoltà economiche sono desumibili da certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Per ottenere la certificazione ISEE ci si può rivolgere direttamente ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF/Patronati), oppure all'INPS con accesso servizio online dedicato.